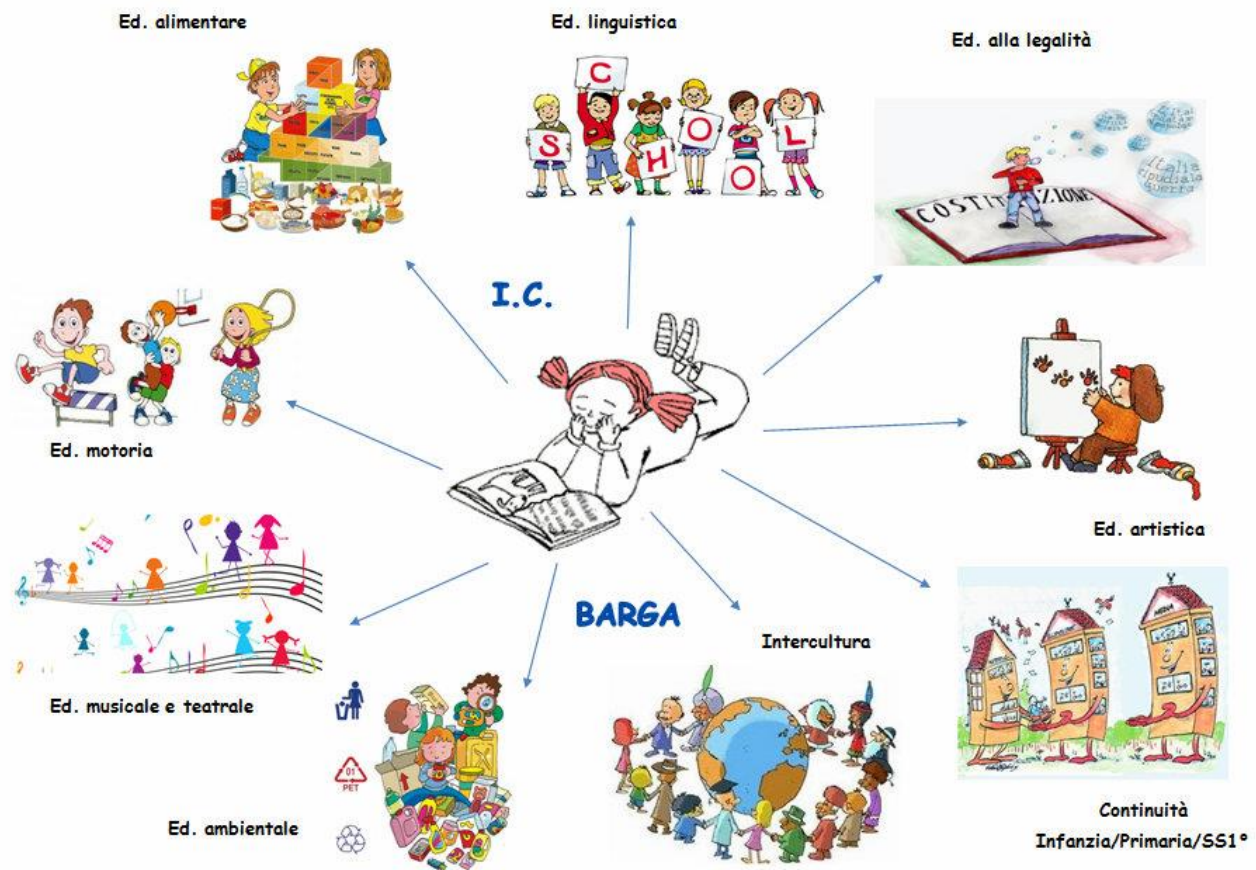


# PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI PASCOLI"

BARGA

22/25



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa** ex. L.ge 107/2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI PASCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7733/IV.1** del **01/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 46/2022*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**

# Indice



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata

# Indice



## Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Pascoli" opera in una realtà composta e diversificata, dal punto di geografico, economico e sociale. Tale realtà comprende due centri più grandi e varie frazioni situate nel fondovalle o alle pendici appenniniche.

I due centri maggiori, Barga e Fornaci di Barga, appaiono ben differenziati tra loro.

Barga, situata a 410 m s.l.m., grazie al suo patrimonio storico-artistico, si presenta con una precisa vocazione turistica.

Fornaci di Barga, sviluppatasi nel secolo scorso attorno allo stabilimento della attuale KME, si presenta più vitale da un punto di vista economico grazie alla presenza di diverse attività commerciali e artigianali, diminuite a seguito della crisi economica dell'ultimo decennio.

Nei centri minori (Castelvecchio Pascoli, San Pietro in Campo, Mologno, Filecchio, Albiano, Tiglio, Catagnana, Renaio, Sommocolonia, Ponte all'Ania, Pedona, Pagnana) gli abitanti sono impegnati prevalentemente nei settori secondario e terziario; le attività del settore primario sono praticate solo marginalmente, a tempo parziale e a completamento di altre occupazioni.

Sul territorio operano servizi sociali (Comunali, Azienda UsI Toscana Nord Ovest, S.E.R.T., Centro Psicologico, Centro di Salute Mentale...) con i quali è possibile instaurare rapporti di collaborazione.

Sono attive anche associazioni di tipo sportivo, culturale e di volontariato (G.V.S., Misericordia, Casa di Riposo, Donatori di Sangue, A.S.B.U.C., Biblioteche Comunali, Alpini in congedo, Polentari di Filecchio, Scuola di Musica Barga, Amici del Cuore, ANPI, C.T.I.) che, fatta eccezione per il periodo della pandemia, collaborano con la scuola per ampliare l'offerta formativa, promuovendo iniziative nei vari plessi.

Ex docenti in pensione, residenti nel Comune, si offrono come volontari per il recupero didattico di alunni in difficoltà.

L' E.L., nei limiti delle proprie possibilità, eroga alla scuola un proprio contributo per il funzionamento didattico-amministrativo e supporta la scuola nell' integrazione degli alunni diversamente abili fornendo ore di assistenza alla persona e specialistica.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è mediamente variegato.

Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana risulta essere, da qualche anno, stabile nel complesso dell'istituto. L'incidenza maggiore è data da alunni di origine rumena, albanese e nord-



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

africana.

La popolazione scolastica è distribuita secondo una piramide: alla base è presente la scuola primaria, poi la scuola secondaria e in punta la scuola dell'infanzia. La differenza tra scuola secondaria e infanzia è di circa 23 unità.

Le sedi scolastiche, di Scuola Primaria e di SS1°, sono tutte servite da mezzi pubblici e molti alunni utilizzano il TPL; per i bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia il Comune garantisce un servizio pubblico dedicato, in considerazione del fatto che non possiede scuolabus.

Gli edifici, costruiti in epoche diverse e pertanto non uniformi tra loro, sono mediamente in buone condizioni. Due plessi, uno di scuola primaria e l'altro di scuola dell'infanzia, sono stati inaugurati nel 2014. L'ente proprietario procede regolarmente ad opere di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria, finalizzate al potenziamento della sicurezza strutturale ed al miglioramento del sistema di riscaldamento degli ambienti.

Dal punto di vista tecnologico la scuola è dotata di un atelier creativo nella Scuola Primaria di Fornaci, di due piccoli laboratori di informatica presso la scuola media destinati, in modo particolare, alle esercitazioni per lo svolgimento delle prove Invalsi in modalità CBT. Alla fine del 2019 è stato realizzato anche un nuovo ambiente di apprendimento presso il plesso della Scuola Primaria di Barga; acquistato con i fondi del PNSD # 7, è dotato di moderne strutture digitali.

La scuola e l'E.L., negli ultimi due anni, hanno investito molte risorse nelle infrastrutture e dotazioni informatiche. Quando è iniziato il lockdown la scuola aveva la rete Wi-Fi in tutti i plessi; in due plessi era presente un collegamento ad Internet veloce mentre in tutti gli altri era presente un collegamento ADSL; la scuola non era in possesso di notebook da concedere in comodato d'uso agli alunni e non disponeva di una piattaforma digitale attraverso cui erogare la didattica a distanza. Nel giro di un mese è stata predisposta una piattaforma digitale (MO365) che ha permesso di digitalizzare i vari ambienti scolastici, sia per erogare la DAD/DID, sia per svolgere le attività funzionali all'insegnamento. Con i fondi MIUR sono stati acquistati circa un centinaio di notebook concessi subito in comodato d'uso agli alunni sprovvisti e l'Ente Locale, nel corso dell'anno scolastico 20/21, ha dotato di fibra tutti i plessi della scuola.

Nell'a.s. 21/22 la partecipazione al PON 20480, noto come PON-RETI, ha permesso di potenziare la rete wifi in tutti i plessi, mentre l'adesione al PON 28669, noto con PON digital board, ha consentito di sostituire le vecchie lim con moderni monitor touch nella SS1° e nel plesso della Scuola Primaria di Barga.

In questi ultimi due anni, la piattaforma digitale, oltre alla didattica a distanza, alla didattica digitale



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

integrata, alle attività funzionali all' insegnamento, ha permesso anche di realizzare uno sportello psicologico per alunni e genitori, alcune iniziative di potenziamento dell'attività didattica con l'intervento di esperti a distanza, iniziative di formazione per il personale docente ed ATA.

Allo stato attuale, considerata anche il vissuto trascorso a causa della pandemia, una necessità molto avvertita è quella di potenziare dal punto di vista didattico gli spazi esterni delle scuole: arricchire giardini della scuola dell'infanzia con strumenti ludici; realizzare aule esterne per la scuola primaria e secondaria da destinare ad attività didattica che non richieda l'uso della tecnologia.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GIOVANNI PASCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC81300A
Indirizzo	VIA ROMA 31 BARGA 55051 BARGA
Telefono	0583711204
Email	LUIC81300A@istruzione.it
Pec	luic81300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://icbarga.edu.it">https://icbarga.edu.it</a>

### Plessi

---

#### BARGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA813017
Indirizzo	PIAZZA PASCOLI BARGA 55051 BARGA

#### CASTELVECCHIO PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA813028
Indirizzo	VIA PROVINCIALE CASTELVECCHIO P.LI 55051 BARGA





## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

#### FILECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA813039
Indirizzo	VIA COMUNALE FILECCHIO 55051 BARGA

#### FORNACI DI BARGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA81304A
Indirizzo	VIA GALIMBERTI 34 FORNACI DI BARGA 55051 BARGA

#### FILECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE81301C
Indirizzo	VIA COMUNALE FILECCHIO 55051 BARGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

#### FORNACI DI BARGA "E.DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE81302D
Indirizzo	VIA GALIMBERTI 36 FORNACI DI BARGA 55051 BARGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

#### BARGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Caratteristiche principali della scuola

Codice	LUEE81303E
Indirizzo	VIA ROMA 31 BARGA 55051 BARGA
Numero Classi	11
Totale Alunni	158

### "A.MORDINI" BARGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM81301B
Indirizzo	VIA C.BIONDI,44 BARGA 55051 BARGA
Numero Classi	12
Totale Alunni	194



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Classe 2.0	1
	Atelier creativo	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Stampante 3d	1

## Approfondimento

---



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

A supporto dell'attività didattica, tutte le aule dei plessi sono dotate di LIM o MONITOR TOUCH di ultima generazione acquistati con il PON AVVISO 28966. Questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere. La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) e la Lim/MT si propone come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.



## Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	23

### Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo, il Dirigente scolastico rappresenta una figura stabile (è al nono anno di incarico) e ciò permette di dare prospettiva ed ampio respiro alla Vision della Scuola e alle azioni mirate che vengono poste in essere a livello didattico, amministrativo e gestionale. La componente docente a tempo indeterminato risulta in servizio da diversi anni nell' I.C. e questo elemento permette una maggiore continuità nell'azione didattica.

I docenti con competenze certificate a livello linguistico, per l'insegnamento della lingua inglese nella S. Primaria, sono in maggioranza mentre i docenti con competenze certificate al livello informatico rappresentano una parte ridotta rispetto all'organico complessivo in servizio presso l'Istituto.

La pandemia, imponendo la necessità di attivare la DAD/DID, ha avvicinato alle nuove tecnologie tutti quei docenti che, nel triennio precedente, erano risultati reticenti all' utilizzo dello strumento informatico.

Nel triennio 19/22 all' I.C., come organico di potenziamento sono stati assegnate 3 cattedre di Scuola Primaria e una cattedra di SS1°, classe di concorso A30.

Queste ore, se i posti di potenziamento assegnati saranno confermati nel triennio 22/25, potranno essere utilizzate:

presso la scuola primaria

- ü per coprire il semiesonero del primo collaboratore del D.S.;
- ü per realizzare interventi di recupero e potenziamento linguistico e, in minima parte, per la copertura di supplenze temporanee.

presso la Scuola Secondaria



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Risorse professionali

ù per la realizzazione di laboratori musicali.

(Dicembre 2022)



## Aspetti generali

Alla luce delle finalità formative individuate nell'atto di indirizzo del D.S. per la predisposizione del PTOF 22/25, vengono individuate come priorità strategiche quelle di seguito riportate:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte,
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione.

Fondamentale per il raggiungimento delle strategie indicate sarà l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso:

- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'utilizzo delle piattaforme MO365, del REGISTRO ELETTRONICO e di ogni altra forma di comunicazione finalizzata allo scambio di informazioni e, in generale, al mantenimento della relazione educativa e del rapporto scuola-famiglia,
- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche al fine di creare ambienti di apprendimento sempre più innovativi e utili nei plessi di Scuole Primarie e SS1°.

Oltre a quanto elencato la programmazione didattica di tutte le classi dovrà contenere

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa, cioè ad una valutazione che non risulti un mero accertamento del livello raggiunto dagli alunni, ma uno strumento funzionale a cogliere la progressione degli stessi nel processo di apprendimento per renderli partecipi dei progressi compiuti e di quelli ancora da raggiungere o completare;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di italiano degli alunni delle classi terze dalla SS1°

#### Traguardo

Rendere la percentuale degli alunni delle classi terze della SS1° con livello di apprendimento 1 almeno pari a quella della macroarea centro.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze comunicative , espressive e creative degli alunni attraverso linguaggi di tipo diverso.

#### Traguardo

Organizzare eventi, occasioni ed attività didattiche che favoriscano l'espressività, la creatività e la socialità degli alunni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre  
2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PUNTIAMO IN ALTO**

---

Il percorso, rivolto prioritariamente agli alunni della SS1°, senza escludere per ragioni di continuità verticale gli alunni della scuola primaria, prevede

1. l'attivazione di strategie didattiche di diverso tipo per promuovere il piacere e la passione per la lettura e facilitare la comprensione della lingua italiana;
2. esperienze di formazione e autoformazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni attraverso prove standardizzate finali;

e nello specifico si realizza attraverso tre sottopercorsi:

- I. Topi di biblioteca
- II. Focus competenze
- III. Parla con me

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di italiano degli alunni delle classi terze della SS1°

#### **Traguardo**

Rendere la percentuale degli alunni delle classi terze della SS1° con livello di apprendimento 1 almeno pari a quella della macroarea centro.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare una progettazione didattica condivisa con la piena attuazione del curricolo verticale in italiano, monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni, costruire format di compiti autentici per la valutazione delle competenze linguistiche espressive.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la realizzazione di laboratori espressivi per l'apprendimento di canali di comunicazione diversi. Operare per classi parallele. Promuovere esperienze di storytelling. Potenziare/realizzare aule di lettura, biblioteche anche digitali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare laboratori di alfabetizzazione per alunni stranieri finalizzati a migliorare le competenze linguistiche in italiano, L2.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni della scuola primaria.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Organizzare momenti di formazione o autoformazione per acquisire competenze necessarie per sviluppare e migliorare i processi di apprendimento degli alunni sul piano linguistico-espressivo.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le Biblioteche presenti sul territorio e poeti/scrittori locali per la realizzazione di iniziative tese a facilitare l'acquisizione di competenze linguistiche.

### Attività prevista nel percorso: TOPI DI BIBLIOTECA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Alunni scuola infanzia, primaria e secondaria 1°
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Amministrazione Comunale - Unione dei Comuni
Responsabile	Docenti delle classi/ sezioni di riferimento - DS - Staff DS
Risultati attesi	Si prevedono gli interventi di seguito descritti. A- Giochi/attività/Olimpiadi della lettura finalizzati ad incrementare la lettura di un maggior numero di libri all'interno delle singole le classi. B- "Leggo per voi": laboratorio espressivo in cui promuovere la lettura attraverso attività di Tutoring: gli alunni più grandi leggeranno ai più piccoli storie e racconti precedentemente scelti e condivisi per mezzo di attività di Peer to Peer tra i vari ordini di scuola in un percorso di continuità



educativa. Saranno promosse esperienze di storytelling. C-  
 "Viviamo la biblioteca" visite presso le biblioteche del territorio,  
 incontri con autori, animazione alla lettura. TEMPISTICA  
 Giochi/attività di plesso : TRIENNIO 22/25 "Leggo per voi":  
 TRIENNIO 22/25 "Viviamo la biblioteca" : TRIENNIO 22/25  
 RISULTATI ATTESI Solida competenza nella lettura. Aumento di  
 attenzione, curiosità, sviluppo della fantasia, piacere della  
 lettura, miglioramento delle competenze linguistiche,  
 ampliamento del lessico anche specifico delle singole  
 discipline

## Attività prevista nel percorso: FOCUS COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Alunni scuola primaria e SS1°
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti coinvolti nella somministrazione - Commissione valutazione - Staff del dirigente - INVALSI
Responsabile	Docenti di Italiano, DS, staff DS.
Risultati attesi	Si prevedono gli interventi di seguito descritti. A Momenti di formazione e autoformazione per acquisire competenze necessarie per migliorare le competenze linguistiche - espressive degli alunni. B Preparazione di prove comuni per competenze finali, intermedie e iniziali finalizzate a verificare le competenze linguistiche acquisite. C Attivazione di gruppi di lavoro per la lettura e l'analisi dei risultati nelle prove comuni standardizzate sia per classi parallele che in verticale con la restituzione del quadro globale emerso in sede di Collegio Docenti. TEMPISTICA Lettura e l'analisi dei risultati nelle prove comuni standardizzate A.S. 22/23- 23/24 Restituzione a livello globale dei risultati con adeguamento e revisione delle



programmazioni disciplinari A.S. 24/25 **RISULTATI ATTESI**  
Costruzione di efficaci strumenti di valutazione finalizzati alla certificazione di competenze linguistiche . Creazione di una banca degli strumenti di cui al punto precedente.

## Attività prevista nel percorso: PARLA CON ME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Bambini di 5 anni delle Scuole dell' Infanzia e alunni delle classi prime e seconde della S.Primaria

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti Scuola dell' Infanzia, sezione dei 5 anni, e delle classi prime e seconde della S.Primaria

Responsabile

Docenti di Italiano delle sezioni dei 5 anni e delle classi prime e seconde della S.Primaria . D.S..

Risultati attesi

Si prevedono gli interventi di seguito descritti. A Laboratorio di alfabetizzazione nella S.Primaria in cui gli alunni stranieri, attraverso strumenti didattici di diverso tipo, in un ambiente in cui è possibile un apprendimento interattivo ( scaffale multiculturale, biblioteche di plesso, ecc.,,,,) potranno : - riferire momenti di vita quotidiana; - realizzare un percorso di lavoro condiviso ( narrazione di una storia, di un racconto con relativa illustrazione attraverso immagini e disegni); - produrre elaborati scritti in lingua italiana. **TEMPISTICA Triennio 22/25 **RISULTATI ATTESI**** Migliorare la capacità di comprensione della lingua italiana e favorire la capacità di espressione nella lingua italiana.

## ● **Percorso n° 2: ARTE...IN ONDA**

Il percorso prevede:





- attività di educazione alla fruizione della musica nei vari ordini di scuola;
- attività di avviamento alla pratica musicale;
- costituzione cori della scuola;
- attività per l'apprendimento della pratica, la creazione e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici;
- attività volte alla conoscenza , comprensione e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale, immateriale e digitale,
- utilizzo di appa specifiche che stimolino l'interazione o la aproduzione digitale ( Andar per boschi, Loopimal, Calepino per la creazione di dizionari visivi),

e si realizza attraverso due sottopercorsi :

1. EMOZIONARTE

2.CANTIAMO E SUONIAMO INSIEME.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze comunicative , espressive e creative degli alunni attraverso linguaggi di tipo diverso.

#### **Traguardo**

Organizzare eventi, occasioni ed attività didattiche che favoriscano l'espressività, la creatività e la socialità degli alunni.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre o aderire a progetti, anche regionali, finalizzati alla diffusione della cultura musicale, artistica, espressiva.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la strumentazione musicale presente all' interno dell' I.C.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare il coro della scuola, attivare laboratori artistici/musicali/teatrali, realizzare il diario/giornalino scolastico, festival della lettura, festival della robotica, festival dell' ambiente.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare momenti di formazione in ambito linguistico espressivo.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere associazioni musicali, artistiche,esperti presenti sul territorio

---



## Attività prevista nel percorso: EMOZIONARTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Amministrazione Comunale
Responsabile	Docenti coinvolti, DS, staff del DS.
Risultati attesi	Si prevedono gli interventi di seguito descritti. A attività musicali di fruizione e di ascolto; B attività laboratoriali di tipo artistico espressivo adeguate alle diverse fasce di età. TEMPISTICA: triennio 22/25 con rotazione delle attività formative previste RISULTATI ATTESI MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI socializzazione e cooperazione. Sviluppo della concentrazione adeguata durante l'ascolto. Scoperta delle proprie potenzialità creative ed artistiche e del loro collegamento alle emozioni.

## Attività prevista nel percorso: CANTIAMO E SUONIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

	Genitori
	Associazioni
	Amministrazione comunale.
Responsabile	Docenti coinvolti, DS, staff del DS.
Risultati attesi	Si prevede la formazione di cori o gruppi musicali nei diversi plessi dell' I.C.. TEMPISTICA Triennio 22/25. RISULTATI ATTESI Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche di ascolto e produzione condivise. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### Area organizzazione

Uno degli elementi di innovazione introdotti, nell'ultimo triennio, all'interno del modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Barga è stato il potenziamento del passaggio alla segreteria digitale che ha favorito il processo di dematerializzazione della documentazione, rendendo più snelle ed efficaci le interazioni del personale interno con la segreteria. All'inizio dell'anno scolastico 22/23 è stata effettuata la migrazione al cloud dell'area alunni per mettere in maggiore sicurezza i dati trattati e rendere più agile il lavoro a distanza dell'ufficio didattico, quando necessario.

Il prossimo step da raggiungere sarà quello della migrazione al cloud dell'area personale e amministrativa della segreteria.

Il registro elettronico, inizialmente presente solo nella SS1°, è stato esteso a tutte le classi e sezioni di scuole primarie e dell'infanzia e per la SS1° si è predisposta la possibilità di giustificare le assenze e prenotare i colloqui con i docenti in modalità on-line.

L'obiettivo del prossimo triennio è quello di proseguire nel miglioramento della gestione della comunicazione con le famiglie sfruttando tutte le funzioni del registro elettronico perché una buona comunicazione risulta uno strumento essenziale per la realizzazione di un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante e per una partecipazione ampia al progetto educativo dell'Istituto.

### Area didattica

L'emergenza sanitaria, iniziata a marzo 2020, ha imposto alla scuola di attivare una piattaforma digitale, la MO365, per digitalizzare le aule e continuare a svolgere la propria attività di insegnamento e funzionale all'insegnamento nella fase del lock down. Concluso tale periodo la piattaforma ha permesso di assicurare la DID agli alunni in quarantena e, allo stato attuale, la piattaforma viene utilizzata soprattutto per la formazione a distanza del personale, come repository del materiale di studio per gli alunni, per condividere materiali tra il personale docente e tra lo stesso e il dirigente scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

Sul piano prettamente didattico, con il ripristino delle attività didattiche in presenza, sono stati riattivati i percorsi sul pensiero computazionale per sviluppare negli alunni le competenze logiche e potenziare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in modo efficiente.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Potenziamento della segreteria digitale.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale sull'utilizzo di strumenti digitali finalizzati ad innovare e rendere più stimolante l'offerta formativa.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare un ambiente di apprendimento innovativo presso un plesso di scuola primaria.

Completare la sostituzione delle LIM con nuovi monitor - touch nelle scuole primarie.

Acquistare dotazioni mobili di notebook per riprodurre laboratori informatici nelle aule.

Realizzare almeno una biblioteca multimediale in un plesso di scuola primaria.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L' I.C. di Barga ha avviato la transizione al digitale nel 2015 aderendo agli avvisi di seguito riportati:

PON -9035 del 13/07/2015 per Realizzazione /ampliamento delle reti lan wlan

PON -12810 del 15/10/2015 per la realizzazione di ambienti digitali.

Con il primo progetto è stata ampliata la rete wifi all'interno dei plessi, con il secondo sono stati acquistati i primi kit di robotica: bee-bot, pro- bot, lego mindstorms.

Successivamente, con l' avviso 5403/ 2016, presso il plesso di Scuola primaria di Fornaci di Barga, è stato realizzato un atelier creativo: un laboratorio di robotica in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Lo stesso laboratorio è stato potenziato con strumenti di robotica nel 2017, utilizzando i fondi del PNSD #28.

Nel 2018 l' I.C. ha aderito all'avviso pubblico PNSD #7 e realizzato, presso la Scuola Primaria di Barga, un laboratorio dotato di arredi flessibili e adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative, un monitor touch, 15 notebook, 8 photon, un visore 3D.

Con i recenti avvisi PON del 2021 (20480-2 8996) sono state cablate le aule dei vari plessi e acquistati monitor touch che hanno sostituito le vecchie LIM presenti in un plesso di scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

Ciò premesso, considerato:

1. il numero di aule di scuola primaria, pari a 20, e di scuola secondaria, pari a 12,
2. il finanziamento assegnato nell'ambito del PNRR Next Generation Scuola 4.0,
3. gli obiettivi di processo fissati per il triennio 22 /25,

si ipotizza di utilizzare i fondi ricevuti per:

- a. completare la sostituzione delle vecchie LIM con monitor touch in due scuole primarie,
- b. realizzare un nuovo ambiente di apprendimento presso l'unico plesso di scuola primaria che non



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

ha alcuna dotazione tecnologica se non le LIM,

- c. acquistare tre laboratori mobili di notebook da destinare alla scuola primaria di Barga e alla scuola secondaria di primo grado,
- d. incrementare il numero di notebook del nuovo ambiente di apprendimento realizzato presso la scuola primaria di Barga,
- e. incrementare il numero di tablet dell'atelier creativo
- f. realizzare una biblioteca digitale nel plesso di scuola primaria di Barga

al fine di permettere agli alunni di interagire singolarmente con i notebook o tablet sviluppando autonomia operativa sul piano digitale finalizzata a potenziare competenze non solo digitali, ma anche linguistiche, artistiche ed espressive grazie ai software che la Rete mette a disposizione, anche in versione free.





# L'OFFERTA FORMATIVA

## Aspetti generali

### Aspetti generali

L'ispirazione culturale e pedagogica dell'I.C. di Barga e quindi la mission è "accogliere, orientare e formare tra esperienza, innovazione ed inclusione". Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, tenendo conto dei bisogni, delle aspirazioni, dei desideri di bambini e adolescenti, che hanno necessità di essere educati nel senso etimologico del termine, cioè e-ducere, tirar fuori. La scuola si propone come il luogo di un'esperienza conoscitiva, capace di introdurre alla complessità del reale, dei fatti, degli eventi, del presente, del passato e, perciò, di elevare il livello di formazione e di istruzione personale di ciascun alunno. Il fine è quello di aiutare i giovani a diventare persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività, fondata sui valori della tradizione nazionale, ma aperta alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni persona.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Traguardi attesi in uscita

## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BARGA	LUAA813017
CASTELVECCHIO PASCOLI	LUAA813028
FILECCHIO	LUAA813039
FORNACI DI BARGA	LUAA81304A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FILECCHIO	LUEE81301C
FORNACI DI BARGA "E.DE AMICIS"	LUEE81302D
BARGA	LUEE81303E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A.MORDINI" BARGA	LUMM81301B



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Traguardi attesi in uscita

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Dalle Nuove indicazioni nazionali

### SCUOLA INFANZIA - Traguardi attesi in uscita

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni del 2012 e contribuisce alla realizzazione del curriculum verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Immagini, suoni, colori, La conoscenza del mondo) vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini,



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Traguardi attesi in uscita

parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante (Indicazioni Nazionali e nuovo scenari 2018)

Gli obiettivi generali del processo formativo della scuola dell'infanzia, da perseguirsi in stretta relazione con la famiglia, sono definiti con lo scopo di favorire nel bambino la costruzione e lo sviluppo del profilo di competenze al termine dei tre anni di scuola, previsto dalle Indicazioni Nazionali (2012-2017).

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

#### SCUOLA PRIMARIA - Traguardi attesi in uscita

Gli obiettivi generali del processo formativo della scuola primaria, da perseguirsi in stretta relazione



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Traguardi attesi in uscita

con la famiglia, sono definiti con lo scopo di favorire nel bambino la costruzione e lo sviluppo del profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione, previsto dalle Indicazioni Nazionali (2012-2017).

Al termine della scuola primaria, il bambino deve essere in grado di affrontare con una certa autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, integrando alle esperienze educative vissute in famiglia gli apprendimenti sviluppati a scuola. Comincia a manifestare una certa consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e si rapporta con gli altri in un'ottica di rispetto reciproco, esprimendo le proprie opinioni personali e ascoltando quelle altrui. Si impegna per portare a compimento il proprio lavoro e rispetta le regole condivise; chiede aiuto quando si trova in difficoltà e ha cura e rispetto di sé, degli altri e delle funzioni pubbliche alle quali partecipa.

Il bambino ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi adeguati alla propria età e da permettergli di esprimere le proprie idee e raccontare le proprie esperienze; conosce inoltre gli elementi principali della lingua inglese, comprendendo o formulando brevi messaggi legati a contesti familiari. Si muove con sicurezza nel calcolo di base ed è in grado di affrontare e risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana e di spiegare il proprio ragionamento. Possiede competenze digitali ad un livello iniziale, dà espressione alla propria curiosità, osserva ambienti, fatti e fenomeni e si impegna in vari campi espressivi, motori ed artistici, cominciando ad individuare quelli che gli sono più congeniali.

La scuola si propone di accompagnare il bambino nel raggiungimento di questi traguardi ponendosi gli obiettivi generali di seguito riportati.

1. Valorizzare l'esperienza del bambino, maturata in famiglia, nel rapporto con gli altri e con il mondo, che apprezza questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale e dedica particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune.
2. Valorizzare la corporeità come dimensione della persona, in quanto il corpo fa parte dell'essere e dell'agire del bambino nel mondo.
3. Nel rispetto della coscienza morale e civile di ciascuno, mirare a far esplicitare ai bambini le idee e i valori presenti nell'esperienza.
4. Accompagnare i bambini ad ordinare ed interpretare il proprio patrimonio di esperienza culturale e comportamentale (mondo delle categorie empiriche) alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche presenti negli ambiti disciplinari di studio (mondo delle categorie formali del sapere). semantiche e sintattiche presenti negli ambiti disciplinari di studio (mondo delle categorie formali del sapere).



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Traguardi attesi in uscita

5. Arricchire la visione del mondo e della vita del bambino attraverso il confronto personale con il mondo circostante per un miglioramento di sé e un'introduzione adeguata in tutti i contesti di vita personale e comunitaria.
6. Valorizzare la diversità come ricchezza nel rispetto delle persone e delle culture per operare con sensibilità, creatività e partecipazione.
7. Stimolare l'impegno personale e la pratica della solidarietà nella realizzazione di fini ed ideali, dialogando e partecipando in modo costruttivo alla realizzazione di obiettivi comuni.
8. Promuovere l'educazione integrale della personalità del bambino attraverso l'autonomia personale, la responsabilità, la creatività, il gusto per il bello e il buono e il vero.

#### SCUOLA SECONDARIA - Traguardi attesi in uscita

Gli obiettivi generali del processo formativo della scuola secondaria di 1°, da perseguirsi in stretta relazione con la famiglia, sono definiti con lo scopo di favorire nel bambino la costruzione e lo sviluppo del profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione, previsto dalle Indicazioni Nazionali (2012-2017).

Lo studente, al termine della scuola secondaria di primo grado, deve saper affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, integrando le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità agli apprendimenti sviluppati a scuola e allo studio personale. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Traguardi attesi in uscita

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di comprendere le analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La scuola si propone di accompagnare gli allievi nel raggiungimento di questi traguardi ponendosi gli obiettivi generali di seguito riportati.

1. Curare l'educazione integrale della persona: utilizzare le conoscenze e le abilità per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le dimensioni e per consentire loro di agire in maniera responsabile.
2. Aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della complessità dei fattori che costituiscono la realtà al fine di un inserimento critico e responsabile in essa.
3. Orientare: mettere l'alunno nella condizione di definire la propria identità e di costruire un progetto di vita, fondato su una verificata conoscenza di sé.





4. Garantire la presenza di adulti coerenti e significativi che, con la famiglia, accompagnino il preadolescente nella maturazione della propria identità.
5. Motivare: la scuola si impegna a radicare l'apprendimento sulle effettive capacità di ciascuno per rispondere al bisogno di significato, utilizzando modalità motivanti e ricche di senso.
6. Prevenire i disagi e recuperare gli svantaggi, leggendo i bisogni dei preadolescenti e proponendo esperienze educative per superare le situazioni problematiche, coinvolgendo le famiglie e il territorio.
7. Costruire una relazione educativa: superando la logica di solo "scambio" e di ruolo, la scuola si propone di realizzare una relazione educativa fondata sull'attenzione alla persona.



## Insegnamenti e quadri orario

### GIOVANNI PASCOLI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BARGA LUAA813017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTELVECCHIO PASCOLI LUAA813028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FILECCHIO LUAA813039**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

### Quadro orario della scuola: FORNACI DI BARGA LUAA81304A

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: FILECCHIO LUEE81301C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: FORNACI DI BARGA "E.DE AMICIS" LUEE81302D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: BARGA LUEE81303E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Tempo scuola della scuola: "A.MORDINI" BARGA LUMM81301B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### SCUOLA PRIMARIA

CL. 1,2,3,4,5, 33 ORE DISCIPLINE COINVOLTE : TUTTE

### SCUOLA SECONDARIA 1^

CL. 1,2,3 35 ORE DISCIPLINE COINVOLTE : TUTTE

## Approfondimento

Precisazione tempo scuola della S.PRIMARIA di BARGA e della S. PRIMARIA di FILECCHIO.

I due plessi, a partire dall' a.s. 22/23, hanno subito una variazione oraria relativamente alle classi



5^.

La legge di bilancio 234/2021, nelle classi 5^, ha aggiunto due ore di motoria, con docente munito di idoneo titolo di studio, alle 27 ore previste da ordinamento. Nel prossimo a.s. anche le classi 4^ saranno interessate da questo provvedimento. Le classi 5^, relativamente all' a.s. in corso, sono perciò passate a 29 ore curricolari e l'ora di motoria, già prevista all' interno delle 27 ore, è stata utilizzata per coprire la mensa, visto che non è stato possibile, in alcun modo, risolvere le difficoltà di trasporto scolastico degli alunni da parte dell' Ente Locale che, non disponendo di un proprio servizio di scuola-bus, si affida al TPL. La soluzione oraria, cui è stato necessario ricorrere, è provvisoria, infatti è limitata al presente anno scolastico. Dall' a.s. 23/24 le classi 5^ e le classi 4^ passeranno a 30 ore.

Questa la ragione per cui nel prospetto del tempo scuola, dei due plessi precisati, si sono evidenziati due tempi scuola :

27 ore settimanali ( che interessa le classi 1^,2^, 3^)

da 28 a 30 ore settimanali ( che interessa le classi 5^ e dal prossimo anno anche le classi 4^).

Per ulteriori informazioni : <https://icbarga.edu.it/famiglie/quadri-orari-disciplinari/>



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto

# Curricolo di Istituto

## GIOVANNI PASCOLI

---

### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. L'I.C. di Barga dispone di un proprio curriculum che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti possono individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte da inserire nella progettazione didattica annuale.

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione al Curricolo Verticale, si realizza attraverso: momenti di progettazione comune per sezioni della S.dell'Infanzia, momenti di programmazione didattica per classi parallele della S. Primaria di plessi diversi, incontri per discipline dei docenti della SS1°.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 92/19, l'I.C. elabora, all'inizio di ogni anno scolastico, un piano organizzativo per l'insegnamento di educazione civica facendo riferimento al curriculum relativo a tale disciplina.

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nella apposita sezione.

<https://icbarga.edu.it/famiglie/curricolo-verticale/>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Mi prendo cura di me, degli altri e dell' ambiente.**





Nella scuola dell'Infanzia viene realizzato un percorso progettuale dal titolo "Mi prendo cura di me, degli altri e dell'ambiente".

I fondamenti dell'intervento sono da ricercare nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che demandano alla scuola dell'infanzia di provvedere "all'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile... attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici...".

Sulla base di quanto sopra, il progetto educativo-didattico preparato prevede un percorso centrato sull'insegnamento delle regole del vivere e convivere civile al fine di formare un individuo capace di interagire con gli altri e con il mondo in modo sereno.

L'intento è quello di educare i bambini ad un comportamento che consenta loro di partecipare attivamente alla vita sociale, maturando una sensibilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Il percorso parte dall'identità di ciascun bambino, si muove idealmente verso gli altri e il mondo e vede nei piccoli gesti di ogni giorno la nascita dei cittadini di domani.

Le attività proposte sono trasversali a tutti e 5 i campi di esperienza con particolare attenzione al campo di esperienza "Il sé e l'altro" che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto

PTOF 2022 - 2025

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● AREA 1 \_ ARTISTICO ESPRESSIVA E LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Attività musicali, artistiche, linguistico espressive, teatrali previste da progetti diversi, definiti annualmente entro il 31 ottobre e rivolti ai tre ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di italiano degli alunni delle classi terze della SS1°

##### Traguardo

Rendere la percentuale degli alunni delle classi terze della SS1° con livello di



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

apprendimento 1 almeno pari a quella della macroarea centro.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze comunicative, espressive e creative degli alunni attraverso linguaggi di tipo diverso.

#### Traguardo

Organizzare eventi, occasioni ed attività didattiche che favoriscano l'espressività, la creatività e la socialità degli alunni.

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : -Sperimentare canti corali – Utilizzare strumenti musicali – Sviluppare competenze relazionali e comunicative attraverso l'espressività recettiva e produttiva della musica – Stimolare la creatività e la manualità – Accostarsi alle opere d'arte – Accostarsi al teatro – Ampliare le potenzialità espressive - comunicative nelle lingue straniere – Potenziare il livello di scrittura e lettura nelle lingue straniere – Stimolare l'interesse e il piacere della lettura – Potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto – Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare punti di vista propri ed altrui – Migliorare la comprensione orale e scritta – Potenziare la produzione orale – Potenziare la produzione scritta. COMPETENZE ATTESE : competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza multilinguistica, competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

Partner ed esperti esterni che potranno essere coinvolti :

Scuola Civica Musica Barga- Fondazione Ricci - Ente Locale - Fondazione Pascoli - Associazione Culturale "Venti D'arte" - Associazione culturale "Smaskerando" - Esperti madrelingua inglese - Ex docenti della scuola in pensione.

## ● AREA 2 \_ SCIENTIFICA- TECNOLOGICA- AMBIENTALE

Attività di educazione ambientale, robotica, informatica, matematica prevista da progetti diversi, definiti annualmente entro il 31 ottobre e rivolti ai tre ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze comunicative , espressive e creative degli alunni attraverso linguaggi di tipo diverso.

#### Traguardo

Organizzare eventi, occasioni ed attività didattiche che favoriscano l'espressività, la creatività e la socialità degli alunni.

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI : Stimolare e sviluppare il pensiero logico-computazionale – Acquisire una certa confidenza con il costrutto delle principali strutture base di un qualunque linguaggio di programmazione – Sviluppare alcuni aspetti del mondo scientifico per la conoscenza di determinati ambienti naturali – Stimolare e sviluppare il pensiero matematico – Imparare a rispettare l'ambiente. COMPETENZE ATTESE : competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Atelier creativo

Aule

Magna

Aula generica



### Approfondimento

Partner ed esperti esterni che potranno essere coinvolti :

Possibili associazioni - strutture che potrebbero essere coinvolte: ASBUC , Unione dei Comuni, CFS, Fattorie didattiche presenti sul territorio, Gruppo mineralogico Fornaci di Barga, Arca della Valle, Ente Parco Appennino Tosco -Emiliano.

### ● AREA 3 \_ SOCIALE E CIVICA : SALUTE E SICUREZZA

Attività di educazione alla salute e di promozione della cultura della sicurezza previste da progetti diversi, definiti annualmente entro il 31 ottobre e rivolti ai tre ordini di scuola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : Educare ad una sana alimentazione – Favorire comportamenti corretti a tutela della propria salute (campagna antifumo, sicurezza stradale ...) – Prevenire situazioni di rischio – Riconoscere situazioni di pericolo a scuola e negli ambienti quotidiani per comunicarle in caso di reale necessità – Acquisire le tecniche di primo soccorso. COMPETENZE ATTESE : competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza di base in scienze, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Partner ed esperti esterni che potranno essere coinvolti :

MIUR (Progetti di educazione alimentare) - Fattorie didattiche presenti sul territorio -  
Associazione "Amici del Cuore" - Misericordia del Barghigiano - Polizia Municipale - Gruppo  
Allpini Barga - Associazione Polentari Filecchio - ACI - Donatori di sangue Filecchio - ASL.

## ● AREA 4 \_ SOCIALE E CIVICA : DISAGIO E INCLUSIONE

---

Attività per raggiungere un' effettiva integrazione di tutti gli alunni e prevenire qualsiasi forma di disagio, attività previste da diversi progetti, definiti annualmente entro il 31 ottobre e rivolti ai tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze comunicative , espressive e creative degli alunni attraverso linguaggi di tipo diverso.

#### Traguardo

Organizzare eventi, occasioni ed attività didattiche che favoriscano l'espressività, la creatività e la socialità degli alunni.

Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI : Rispettare la diversità – Stimolare la solidarietà sociale – Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. COMPETENZE ATTESE : competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento



Partner ed esperti esterni che potranno essere coinvolti :

Ente Locale - Misericordia del Barghigiano - Misericordia di Filecchio - Unione dei Comuni - Esperto psicologia.

## ● AREA 5 \_ SOCIALE E CIVICA : INTERCULTURA

Attività per raggiungere un' effettiva integrazione di tutti gli alunni stranieri. Le attività vengono definite all' interno di un progetto, definito annualmente entro il 31 ottobre e rivolto ai tre ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze comunicative , espressive e creative degli alunni attraverso linguaggi di tipo diverso.

##### **Traguardo**

Organizzare eventi, occasioni ed attività didattiche che favoriscano l'espressività, la



creatività e la socialità degli alunni.

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI : Rispettare la diversità – Stimolare la solidarietà sociale – Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo – Rispettare le diversità etniche e culturali. COMPETENZE ATTESE : competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Scaffale interculturale

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Partner ed esperti esterni che potranno essere coinvolti :

Azienda Sanitaria Locale - Ente Locale - Misericordia del Barghigiano - Unione dei Comuni - Esperto psicologia.

## ● AREA 6 \_ SOCIALE E CIVICA : CITTADINANZA E LEGALITA'

---

Attività finalizzate a sviluppare una coscienza civica attraverso incontri con le forze dell'ordine (carabinieri, polizia, polizia postale), studio di eventi storici legati al territorio, riflessioni sulla Carta Costituzionale, simulazione di cooperative. Le attività vengono definite all'interno di tre progetti, definiti annualmente entro il 31 ottobre e rivolti ai tre ordini di scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze comunicative, espressive e creative degli alunni attraverso linguaggi di tipo diverso.

##### **Traguardo**

Organizzare eventi, occasioni ed attività didattiche che favoriscano l'espressività, la creatività e la socialità degli alunni.

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI : Educare al senso di legalità - Partecipare alla vita democratica discernendo i diritti dai doveri - Sensibilizzare alla memoria storica - Riconoscere il ruolo e la funzione delle Forze dell'Ordine e dei Rappresentanti delle Istituzioni. **COMPETENZE ATTESE :** competenza alfabetica funzionale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Partner ed esperti esterni che potranno essere coinvolti :

MIUR - ANPI - Unione dei Comuni - ISREC - Lucca - Polizia di stato - Arma dei Carabinieri -  
Guardia di Finanza - Ente Locale - Associazioni sul territorio.

## ● AREA 7 \_ ESPRESSIONE CULTURALE : SPORT A SCUOLA

---

Attività tese a promuovere l'alfabetizzazione motoria di tutti gli studenti delle classi dell'Istituto Comprensivo insieme ai docenti curricolari e con gli esperti del Miur/ Coni e delle diverse associazioni del territori. Annualmente gli studenti della SS1°partecipano ai Giochi sportivi studenteschi.Progetti Miur di riferimento per la S.Primaria : Sport di classe-Compagni di banco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI :** Favorire la consapevolezza del valore del proprio corpo e della propria motricità intesi come espressione della propria personalità e del proprio essere – Educare alla salute, all'inclusione sociale, alla relazione sociale, alla cooperazione attraverso l'impegno e l'entusiasmo – Valorizzare l'attività sportiva, intesa come orientamento sportivo – Acquisire un corretto concetto di competitività – Occupare il tempo libero in attività sane e ricreative, in un clima di collaborazione e solidarietà verso gli altri, nello spirito di promuovere lo sport per tutti.  
**COMPETENZE ATTESE :** competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Partner ed esperti esterni che potranno essere coinvolti :

MIUR - Associazioni sportive presenti sul territorio - Associazione "Amici del Cuore" - Ente Locale - UST.

## ● AREA 8 \_ SOCIALE E CIVICA : ORIENTAMENTO

---

Attività previste nelle classi della Scuola Secondaria per orientare le scelte future in previsione dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado. I ragazzi sono guidati a riflettere su interessi, attitudini e inclinazioni per decidere il corso di studi da intraprendere anche attraverso



### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

la compilazione di prove attitudinali e il supporto di esperti esterni. I genitori ricevono informazioni sull'offerta formativa degli Istituti Secondari del territorio in occasione del salone dell'orientamento organizzato nel mese di novembre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI : Acquisire consapevolezza delle proprie capacità. - Scegliere responsabilmente la scuola superiore. COMPETENZE ATTESE: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Partner ed esperti esterni che potranno essere coinvolti :

Ente Locale - Provincia di Lucca - Istituti Superiori della Provincia.



### ● AREA 9 \_ ORGANIZZAZIONE

---

Attività svolte in alternativa all' IRC e altre attività, quali partecipazione a progetti PON, PNRR o a bandi PNSD e realizzazione della Banca del libro.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di italiano degli alunni delle classi terze dalla SS1°

##### Traguardo

Rendere la percentuale degli alunni delle classi terze della SS1° con livello di apprendimento 1 almeno pari a quella della macroarea centro.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Migliorare le competenze comunicative , espressive e creative degli alunni





## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

attraverso linguaggi di tipo diverso.

### Traguardo

Organizzare eventi, occasioni ed attività didattiche che favoriscano l'espressività, la creatività e la socialità degli alunni.

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI : Rispettare le differenze – Potenziare l'espressione orale e scritta –  
Sviluppare il pensiero digitale – Creare ambienti di apprendimento innovativi. COMPETENZE  
ATTESE: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza  
personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e d. nominati per IRC (alternativa), AA.

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Dal dire al fare....un pass per l'ambiente

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

- Maggiore consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti sul benessere individuale e collettivo.
- Miglioramento dei rapporti interpersonali
- Maggiore attenzione e cura del proprio ambiente
- Ricaduta positiva sulla salvaguardia e tutela del nostro pianeta

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

In tutti i plessi si propone un percorso progettuale volto ad individuare azioni concrete finalizzate alla cultura e alla consapevolezza delle problematiche ambientali legate alla crisi energetica e climatica.

Dalla riflessione e conoscenza di alcuni goals dell'Agenda 2030 e dalle conseguenze della propria impronta ecologica vengono delineate azioni concrete finalizzate a comportamenti responsabili ed ecosostenibili.

In ogni plesso verranno organizzate una serie di attività volte alla costituzione del Patto Ambiente Sostenibilità Solidale (PASS) che consentirà ad ogni alunno di contribuire con piccoli gesti consapevoli a diventare ambasciatore delle buone pratiche.

Di seguite le relative attività:

- Conoscenza dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi.
- Calcolo dell'impronta ecologica
- Brain storming sulle criticità emerse
- Progettazione delle "Green Idea" con la proposta delle azioni costruttive da intraprendere.
- Attuazione delle idee vincenti
- Stesura del Decalogo dei comportamenti ecosostenibili
- Condivisione delle buone pratiche
- Sharing : dialoghiamo con il territorio



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- null

- **Dal locale al globale: la scuola come luogo di sperimentazione di buone pratiche per il benESSERE individuale, collettivo e dell'ecosistema terrestre.**

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

---

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Promozione di comportamenti più ecologici e solidali e maturazione della consapevolezza che il benessere complessivo nasce da un cambiamento individuale e dal superamento dell'antropocentrismo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Ogni plesso progetterà delle attività scegliendo tra i seguenti ambiti:

- Conoscenza e collaborazione con realtà del territorio che praticano e/o promuovono economie sostenibili e solidali;
- Scelta di buone pratiche da sperimentare a scuola (km0, risparmio energetico, non spreco, consumo critico, riuso e riciclo...);
- Promozione delle buone pratiche al di fuori della scuola (articoli di giornale, brochure, interviste, spot pubblicitari...);
- Dialogo con le istituzioni per promuovere una gestione più ecologica del territorio.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale





# Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Segreteria in trasformazione ....

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI : UTENTI INTERNI ED ESTERNI

### RISULTATI ATTESI

Ci si propone di potenziare la digitalizzazione amministrativa ovvero la segreteria digitale.

La digitalizzazione amministrativa della scuola diminuisce i processi che utilizzano il supporto cartaceo e potenzia servizi digitali scuola-famiglia-studente.

La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un elemento strategico per il funzionamento della scuola digitale: il miglioramento, in termini di risparmio di tempo e di risorse, della gestione burocratica dei processi ha un impatto positivo su tutta la comunità scolastica.

Tramite gli strumenti offerti dalla digitalizzazione si possono ottenere così i vantaggi tipici di ogni processo di informatizzazione e cioè una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed una maggiore trasparenza e semplificazione dei procedimenti.

Ad inizio anno scolastico 22/23 è stata predisposta la migrazione nel cloud dei servizi area alunni, prossimi step saranno il passaggio al cloud dei servizi amministrativi fiscali e dei servizi di gestione del personale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Gli studenti in cammino sulle strade del digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PENSIERO COMPUTAZIONALE

DESTINATARI : tutti gli alunni dell' Istituto.

RISULTATI ATTESI : saper "programmare" in contesti semplici.

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MO365

DESTINATARI :SCUOLA PRIMARIA - alunni classe 5<sup>^</sup>, SS1° - tutti gli alunni.

RISULTATI ATTESI : utilizzo della piattaforma per produzione e condivisione di materiali didattici.

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Rendiamo migliore la nostra preparazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI : docenti dell' I.C.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

RISULTATI ATTESI: acquisire le necessarie competenze per integrare e potenziare la didattica con le tecnologie digitali.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BARGA - LUAA813017

CASTELVECCHIO PASCOLI - LUAA813028

FILECCHIO - LUAA813039

FORNACI DI BARGA - LUAA81304A

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle Scuole dell'Infanzia dell' I.C. di Barga la valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo che permette ai docenti di individuare i bisogni educative e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto didattico basato sui Campi d'Esperienza, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche
- conversazioni individuali e di gruppo
- somministrazione di schede strutturate e non
- griglie individuali di osservazione
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale che sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie gli elaborati dei bambini ed è oggetto di un'attenta analisi per riconoscerne le capacità cognitive.

La sintesi delle osservazioni permette di passare all'operazione di valutazione che viene effettuata compilando le griglie allegate. Per i bambini del primo e del secondo anno viene compilato un profilo



alla fine del mese di Maggio di ogni anno scolastico. Per i bambini di 5 anni viene effettuata una rilevazione delle competenze nel mese di Ottobre che verrà poi ripetuta nel mese di Maggio e che prevede la somministrazione di apposite prove, sempre sotto forma di gioco, che consentono una precisa valutazione delle competenze acquisite. Al termine dell'anno scolastico, tenuto conto di tutte le osservazioni effettuate, viene compilata per i bambini di 5 anni una scheda di sintesi in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

### **Allegato:**

SCHEDE VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'Infanzia viene realizzato un percorso progettuale dal titolo "Mi prendo cura di me, degli altri e dell'ambiente".

I fondamenti dell'intervento sono da ricercare nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che demandano alla scuola dell'infanzia di provvedere "all'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile... attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici...".

Sulla base di quanto sopra, il progetto educativo-didattico preparato prevede un percorso centrato sull'insegnamento delle regole del vivere e convivere civile al fine di formare un individuo capace di interagire con gli altri e con il mondo in modo sereno.

L'intento è quello di educare i bambini ad un comportamento che consenta loro di partecipare attivamente alla vita sociale, maturando una sensibilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Il percorso parte dall'identità di ciascun bambino, si muove idealmente verso gli altri e il mondo e vede nei piccoli gesti di ogni giorno la nascita dei cittadini di domani.

Le attività proposte sono trasversali a tutti e 5 i campi di esperienza con particolare attenzione al campo di esperienza "Il sé e l'altro" che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

**CRITERIO DI VALUTAZIONE :** comportamento assunto dal bambino.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione sistematica e casuale rappresenta il principale strumento di verifica delle capacità relazionali che, soprattutto nella Scuola dell'Infanzia, procedono di pari passo con l'acquisizione degli apprendimenti. I criteri di riferimento riguardano la conquista di una progressiva autonomia, lo sviluppo di un senso di identità personale e della stima di sé, la capacità di riconoscere, controllare ed esprimere adeguatamente e nel rispetto dell'altro emozioni, sentimenti e bisogni.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"A.MORDINI" BARGA - LUMM81301B

## Criteri di valutazione comuni

Nell'Istituto Comprensivo di Barga la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, come previsto dal D. Lgs. 62/2017, art.1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione degli alunni stranieri, per favorire il processo di integrazione degli stessi, tiene conto degli obiettivi trasversali, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza ed eventuali condizioni di disagio. Viene presa, pertanto, in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e si rispettano i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. Ne consegue la necessità di operare una personalizzazione dei programmi rispetto al livello linguistico dell'alunno, attraverso un'operazione di selezione, semplificazione o adattamento delle discipline curriculari.

Sul documento di valutazione del primo quadrimestre, a seconda della data di arrivo e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline, vengono espressi enunciati di questo tipo:

1. "La valutazione non viene espressa, poiché l'alunno si trova nella prima fase dell'apprendimento della lingua italiana";



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

2. "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale dell'alunno che si trova nella (prima) fase di apprendimento della lingua italiana".

Enunciati del primo tipo (1) sono formulati quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino alla stesura del documento di valutazione, quando si consideri inopportuno l'insegnamento di altre discipline (per esempio altre lingue straniere) poiché l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento della lingua italiana.

Enunciati del secondo tipo (2) sono utilizzati invece quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari.

Per quanto possibile, si sottolinea tuttavia l'opportunità di esprimere una valutazione in ogni ambito, servendosi di attività e temi che possano essere trattati con forti riferimenti al contesto e al concreto, con approcci operativi e attivi. Una valutazione espressa in modo palese permette infatti all'alunno una maggiore consapevolezza del proprio processo di acquisizione linguistica e favorisce il proprio senso di appartenenza al gruppo classe.

Sul documento di valutazione del secondo quadrimestre viene riportato il seguente enunciato: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale dell'alunno che si trova nella (prima) fase di apprendimento della lingua italiana". Rimane sempre critica la situazione degli alunni che vengono iscritti a scuola negli ultimi tempi dell'anno scolastico; per questi l'ammissione o meno alla classe successiva è sempre oggetto di discussione del Consiglio di classe sulla base di motivazioni legate a ogni singolo caso.

Per gli alunni con disabilità o DSA i criteri di valutazione sono di volta in volta debitamente declinati tenendo presente il PEI/PIS o il PDP.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire. Gli indicatori per la valutazione docimologica e per l'elaborazione del giudizio presente nel documento di valutazione sono riportati nel documento allegato.

### **Allegato:**

RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE-DISCIPLINARI\_SS1.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda alla scheda allegata



### **Allegato:**

RUBRICA\_DI\_VALUTAZIONE\_DI\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_SS1\_pr.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di seguito indicate :

IMPARARE AD IMPARARE,  
COLLABORARE E PARTECIPARE,  
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Ciascuna competenza è descritta da due o più indicatori, come riportati nel documento allegato.

### **Allegato:**

rubrica valutazione comportamento ss1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (D. Lgs. 62/2017, art.6).

La non ammissione di un alunno alla classe successiva viene deliberata a maggioranza o all'unanimità all'interno del Consiglio di classe in base ai criteri deliberati annualmente nel Collegio dei Docenti del mese di maggio.





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

La non ammissione di un alunno all' esame finale viene deliberata a maggioranza o all' unanimità all' interno del Consiglio di classe in base ai criteri deliberati annualmente nel Collegio dei Docenti del mese di maggio.

## VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, nella Scuola Secondaria di Primo Grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe." (D. Lgs. 62/2017, art.5) In merito all'obbligo di frequenza il Collegio Docenti, in base alla cir. 20 del 4.3.11, prevede delle deroghe al minimo del 75% delle presenze, purché tutte le assenze vengano adeguatamente documentate e sia garantito un impegno compensativo a domicilio che consenta una valutazione appropriata. Per le deroghe si rimanda al Regolamento assenze SS1° allegato.

### Allegato:

REGOLAMENTO ASSENZE.pdf

## Formulazione giudizio globale 1/2 quadrimestre

Nel documento di valutazione, al termine del primo e secondo quadrimestre, il team dei docenti che



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

interviene sulla classe, formula un giudizio globale sull' alunno che tiene conto dei seguenti indicatori:

FREQUENZA-IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

METODO DI STUDIO

SITUAZIONE DI PARTENZA (solo relativamente al 1°quadrimestre)

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

GRADO DI APPRENDIMENTO

Nel documento allegato la declinazione degli indicatori.

### Allegato:

Giudizio-globale-1-e-2-quadrimestre\_-sprimaria-e-secondaria-1.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FILECCHIO - LUEE81301C

FORNACI DI BARGA "E.DE AMICIS" - LUEE81302D

BARGA - LUEE81303E

### Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria la valutazione è stata riformata con l' O.M. 172 del dicembre 2020.

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”

La valutazione viene conseguentemente espressa attraverso 4 livelli:

in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

formulati per mezzo di 4 dimensioni:

autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota, non nota), risorse mobilitate

Alla luce della nuova normativa l'Istituto ha deliberato il nuovo documento di valutazione. Nel



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

documento si stabilisce che, in ogni classe, la valutazione finale, a fine primo e secondo periodo, espressa attraverso 4 livelli, è riferita, in ogni disciplina, a nuclei tematici coerenti con le Nuove Indicazioni Nazionali ed esplicitati attraverso obiettivi di apprendimento.

La valutazione degli alunni stranieri, per favorire il processo di integrazione degli stessi, tiene conto degli obiettivi trasversali, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza ed eventuali condizioni di disagio. Viene presa, pertanto, in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e si rispettano i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. Ne consegue la necessità di operare una personalizzazione dei programmi rispetto al livello linguistico dell'alunno, attraverso un'operazione di selezione, semplificazione o adattamento delle discipline curriculari.

Sul documento di valutazione del primo quadrimestre, a seconda della data di arrivo e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline, vengono espressi enunciati di questo tipo:

1. "La valutazione non viene espressa, poiché l'alunno si trova nella prima fase dell'apprendimento della lingua italiana";
2. "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale dell'alunno che si trova nella (prima) fase di apprendimento della lingua italiana".

Enunciati del primo tipo (1) sono formulati quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino alla stesura del documento di valutazione, quando si consideri inopportuno l'insegnamento di altre discipline (per esempio altre lingue straniere) poiché l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento della lingua italiana.

Enunciati del secondo tipo (2) sono utilizzati invece quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari.

Per quanto possibile, si sottolinea tuttavia l'opportunità di esprimere una valutazione in ogni ambito, servendosi di attività e temi che possano essere trattati con forti riferimenti al contesto e al concreto, con approcci operativi e attivi. Una valutazione espressa in modo palese permette infatti all'alunno una maggiore consapevolezza del proprio processo di acquisizione linguistica e favorisce il proprio senso di appartenenza al gruppo classe.

Sul documento di valutazione del secondo quadrimestre viene riportato il seguente enunciato: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale dell'alunno che si trova nella (prima) fase di apprendimento della lingua italiana". Rimane sempre critica la situazione degli alunni che vengono iscritti a scuola negli ultimi tempi dell'anno scolastico; per questi l'ammissione o meno alla classe successiva è sempre oggetto di discussione del Consiglio di classe sulla base di motivazioni legate a ogni singolo caso.

Per gli alunni con disabilità o DSA i criteri di valutazione sono di volta in volta debitamente declinati tenendo presente il PEI/PIS o il PDP.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri sia più



funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire. Per la valutazione disciplinare degli alunni della S. Primaria si fa riferimento al documento allegato.

## **Allegato:**

documento-valutazione-SCUOLA-PRIMARIA-a.s-2022\_23-\_DICEMBRE\_2022\_riletta.pdf.pades.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedere documento di valutazione scuola primaria

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di seguito indicate :

IMPARARE AD IMPARARE,  
COLLABORARE E PARTECIPARE,  
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Ciascuna competenza è descritta da due o più indicatori, come riportati nel documento allegato.

## **Allegato:**

rubrica valutazione comportamento primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



L'ammissione alla classe successiva di Scuola Primaria è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione del 1° livello di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva viene deliberata all'unanimità all'interno del team di docenti che opera sulla classe ed in base ai criteri che annualmente vengono deliberati nel Collegio dei Docenti di maggio.

## Formulazione giudizio globale 1/2 quadrimestre

Nel documento di valutazione, al termine del primo e secondo quadrimestre, il team dei docenti che interviene sulla classe, formula un giudizio globale sull'alunno che tiene conto dei seguenti indicatori:

FREQUENZA

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

METODO DI STUDIO

SITUAZIONE DI PARTENZA (solo relativamente al 1° quadrimestre)

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

GRADO DI APPRENDIMENTO

Nel documento allegato la declinazione dei vari indicatori

### Allegato:

Giudizio-globale-1-e-2-quadrimestre\_-sprimaria-e-secondaria-1.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ogni anno attua una ricognizione dei alunni con BES (Bisogni educativi speciali, Dir. Min. 27 dicembre 2012) e degli interventi necessari, tramite il PAI (Piano Annuale di Inclusività). Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali sono inseriti gli alunni con svantaggio scolastico compresi in quattro grandi sotto-categorie:

- disabilità (L.104/1992),
- disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/2010),
- disturbi evolutivi specifici, deficit di linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento Cognitivo Limite e altri disturbi dello sviluppo che possono incidere sul percorso di apprendimento dell'alunno,
- svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Qualsiasi alunno può incontrare nella sua vita una situazione che gli crea Bisogni Educativi Speciali; dunque è una condizione che può riguardare tutti e a cui la scuola è tenuta a rispondere in modo adeguato e individualizzato.

Per gli alunni BES, non diversamente abili, la scuola predispone il PDP che condivide con la famiglia; per gli alunni d.a. viene redatto il PEI all'inizio dell'anno, dopo la riunione interistituzionale ASL-famiglia-scuola cui seguono altre due riunioni, una per la verifica intermedia del PEI e la successiva per la verifica finale. Alla stesura del PEI provvede il docente di sostegno in collaborazione con il team dei docenti di classe. In presenza di problematiche importanti che interessano il comportamento o la salute di un alunno, la scuola si rende disponibile ad incontri con professionalità specializzate che seguono il soggetto interessato, per acquisire informazioni finalizzate ad un miglior inserimento dello stesso all'interno della classe. Il PDP viene redatto dal Team dei docenti nella Scuola Primaria e dai docenti del consiglio di classe nella SS1°. Il PDP, se riferito ad alunno DSA, esplicita le misure compensative o dispensative che sono necessarie per facilitare il processo di apprendimento.

La maggior parte degli insegnanti cerca di favorire una didattica inclusiva efficace attraverso semplificazioni, facilitazioni ed adattamento dei testi, lo studio nel piccolo e grande gruppo, l'utilizzo



della LIM dove presente, interventi di insegnamento della lingua italiana in orario curricolare, laboratori di apprendimento collaborativo. Tali attività aiutano il successo scolastico. Progetti su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità vengono organizzati individualmente nelle classi con buona ricaduta nella qualità dei rapporti fra gli studenti; talvolta sono state organizzate manifestazioni finali, mirate all' integrazione, che hanno coinvolto i genitori e finalizzate alla conoscenza degli usi, tradizioni e costumi delle varie culture.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie  
Rappresentante della ASL  
Responsabile ufficio scuola del Comune  
Funzione strumentale per l'inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con disabilità. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno. Il PEI è un utile strumento di lavoro facilmente comunicabile, comprensibile e verificabile. E' costituito da obiettivi a medio termine concreti e raggiungibili, da tappe intermedie, da modalità di interventi (azioni) e di verifica di comportamenti osservabili. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione. Il PEI viene strutturato



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

secondo la vigente normativa. La famiglia fa pervenire alla scuola la relazione medico-sanitaria, la certificazione di disabilità rispetto alla legge 104/92 ed eventuali documenti redatti nei precedenti ordini scolastici. Il team docenti recepisce gli elementi fondanti il Profilo di Funzionamento., si interfaccia con la NPI , con gli operatori socio-educativi (se presenti), con gli operatori U.F.S.M.I.A. e con la famiglia. e predispone il PEI che ha validità annuale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, con l'approvazione del Dirigente scolastico e dopo un confronto con la famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Alla centralità della persona si accompagna quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori costruiscono un rapporto di collaborazione. I genitori vengono informati rispetto al percorso progettato e prendono visione del PEI.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e degli alunni BES/DSA viene personalizzata secondo le prescrizioni della legge 104/1992 (alunni con disabilità) e 170/2010 (alunni DSA). I documenti di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

riferimento personalizzati sono il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) Per quanto riguarda l'Esame di Stato per gli alunni con disabilità e per gli alunni con DSA/BES vengono predisposte prove coerenti e rispettose delle indicazioni presenti nei documenti di riferimento (PEI, PDP) e la valutazione segue le medesime indicazioni. Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base degli obiettivi contenuti nel PDF, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

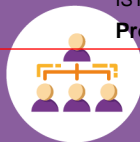
L'Istituto Comprensivo si impegna a realizzare tutte le attività necessarie per garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere. Si ritiene che il progettare azioni condivise di continuità tra i vari ordini di scuola, possa evitare la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione. Inoltre, la progettazione di tali azioni, è finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Al fine di costituire una rete collaborativa tra i diversi servizi, ciascuno per le proprie competenze, si concorda di effettuare una progettazione mirata delle attività per il passaggio tra i vari ordini di scuola che prevedano lo scambio di informazioni tra i professionisti coinvolti, la conoscenza dei nuovi spazi, alcuni momenti di lavoro ludico-didattico nel nuovo ambiente e la rilevazioni di particolari bisogni in base ai quali predisporre per tempo sussidi-materiali-adequamenti di spazi e strutture. Un'analisi ancora più attenta viene svolta al termine del Primo Ciclo supportando la famiglia nel passaggio all'ordine di scuola successivo.



# Piano per la didattica digitale integrata

[SEZIONE SPECIFICA DEL SITO](#)

<https://icbarga.edu.it/ddi-didattica-digitale-integrata/>



## Organizzazione Aspetti generali

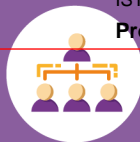
# Aspetti generali

## ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un docente responsabile per ciascun plesso e da un docente coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. Il responsabile di plesso si occupa degli aspetti organizzativi del plesso: gestione orari, supplenze, occasioni di condivisione con le famiglie, si interfaccia con il D.S..Il coordinatore di classe, nella SS1 °, coordina le attività dei docenti della classe, si interfaccia con il Dirigente scolastico e le famiglie in relazione alle problematiche che si presentano nella classe;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe), di specifiche aree organizzative (gestione banca del libro, orientamento);
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso. Le Commissioni e relativi componenti vengono deliberate nel Collegio dei docenti, i collaboratori del D.S. e i responsabili di plesso vengono nominati dal Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità degli stessi; le funzioni strumentali sono nominate dietro presentazione di candidatura dopo che il collegio ha individuato aree di intervento, compiti e n. di docenti da assegnare ad ogni funzione strumentale.



## Organizzazione

### Aspetti generali

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata.

Relativamente alle funzioni strumentali, già da diversi anni, sono cinque ed operano nelle seguenti aree :

area 1: GESTIONE PTOF-VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA-PROGETTO MUSICA TOSCANA

area 2: MULTIMEDIALITA'

area 3 : SUCCESSO FORMATIVO ALUNNI - DISAGIO E INTEGRAZIONE

area 4 : AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, VALUTAZIONE, APPRENDIMENTO E CONTINUITA'

area 5 : INTERCULTURA

L'organizzazione descritta è riassunta in modo schematico e grafico nella figura di seguito riportata.

#### PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE

Il processo di dematerializzazione, previsto per le PA, è iniziato con

l'attivazione e potenziamento del registro elettronico nei tre ordini di scuola,

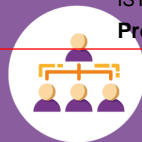
l'attivazione e potenziamento della segreteria digitale,

la predisposizione e il mantenimento del sito istituzionale.

#### PIATTAFORMA DIGITALE

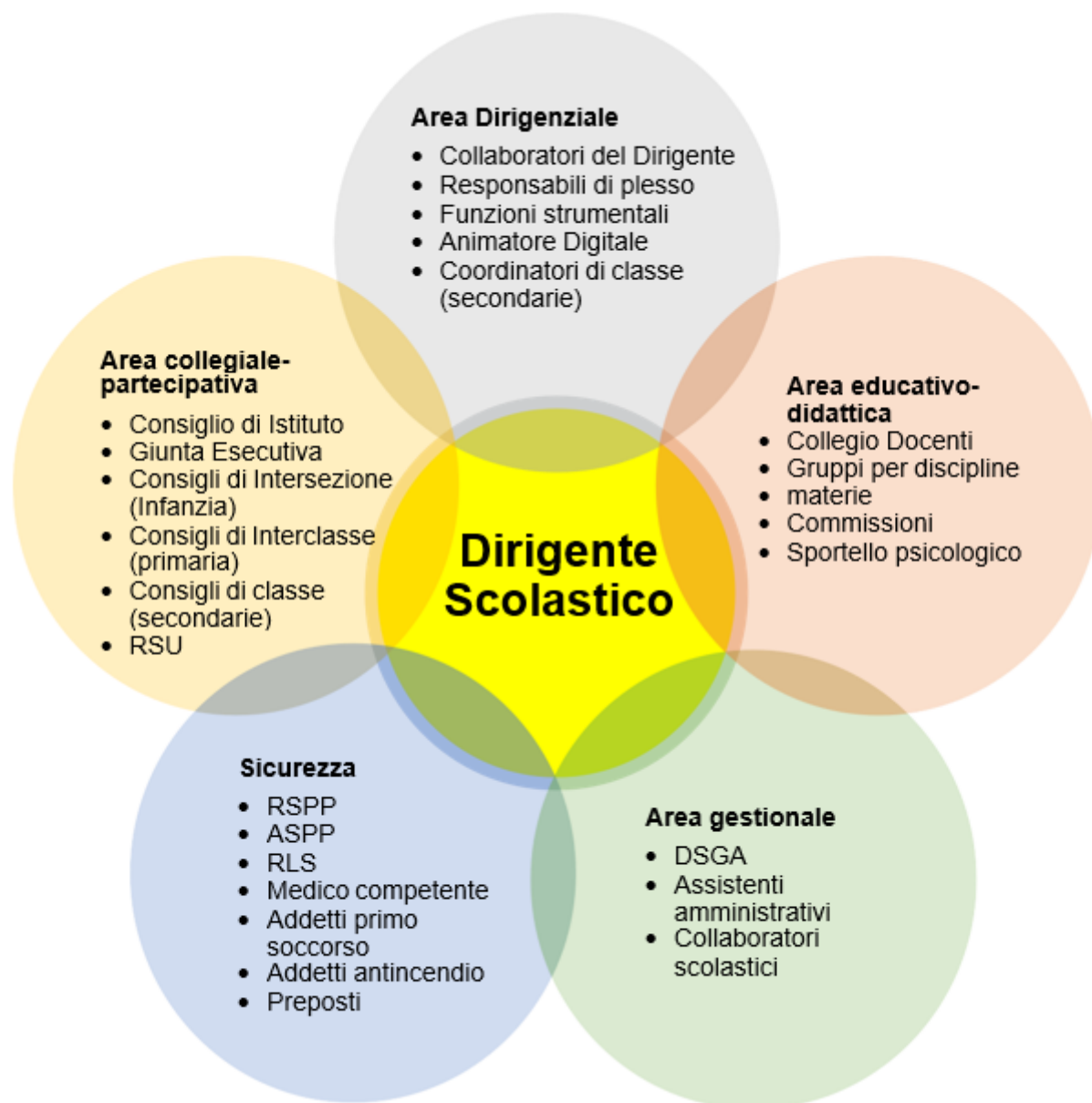
La pandemia, con il relativo periodo di lock down, ha imposto l'attivazione di una piattaforma digitale per proseguire lo svolgimento dell'attività di insegnamento (DAD) e funzionale all'insegnamento.

Cessato il l.d. la piattaforma ha permesso di garantire l'insegnamento durante il periodo delle quarantene attraverso la DID, e, allo stato attuale, viene utilizzata come strumento di condivisione di materiali tra docenti e alunni, docenti e docenti, docenti e dirigente scolastico.



## Organizzazione

### Aspetti generali

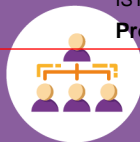


Una figura di nomina recente che collabora con il Dirigente scolastico è il D.P.O., responsabile della protezione dati, che supporta il D.S. in materia di privacy. Il DPO è un professionista esterno.

#### ORGANICO AUTONOMIA

A partire dal 2015, grazie alla L.ge107/2015, l'I.C. dispone del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente finalizzata ad una duplice funzione :

- sviluppare le priorità didattico-educative della scuola,



## Organizzazione

### Aspetti generali

- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto

L' organico dell'automa è composto:

3 docenti di scuola primaria (impegnate nel recupero e potenziamento linguistico)

1 docente di musica di SS1°

Dal 2020/21 due docenti di potenziamento della scuola primaria sono stati utilizzati per creare una classe terza in più, presso un plesso con problemi di spazio, al fine di garantire le necessarie misure di distanziamento tra gli alunni all'interno delle aule ed evitare situazioni di contagio da Covid -19. Tale utilizzo, che ha ridotto le ore di potenziamento nel plesso da 44 a 11, si protrarrà, anche per continuità didattica, fino a conclusione dell'a.s. 22/23.

Il docente di potenziamento musicale, prima del 2020, era utilizzato come esperto di musica presso le scuole dell'infanzia e primaria. Allo stato attuale, viste le necessità didattiche, presenti all' interno della SS1°, è interamente utilizzato in questo ordine di scuola, ove è impegnato nella conduzione di una prima esperienza di laboratorio musicale .





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Tali figure, individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art-34 del contratto scuola, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; segnalano al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creano un clima di fattiva collaborazione; curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collaborano con la FS all'attuazione del PTOF; svolgono mansioni in merito all'organizzazione interna e alle proposte metodologico-didattiche.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (Collaboratori del Dirigente scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso, Animatore Digitale,) e dal DSGA, lo staff supporta il DS a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall'Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità.	17
Funzione strumentale	Funzione strumentale AREA1 : GESTIONE PTOF- VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA-PROGETTO MUSICA TOSCANA Funzione strumentale AREA 2 : MULTIMEDIALITA'. Funzione strumentale AREA 3	5



## Organizzazione Modello organizzativo

: DISAGIO E INTEGRAZIONE Funzione strumentale AREA 4 : AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO-VALUTAZIONE-APPRENDIMENTO E CONTINUITA' Funzione strumentale AREA 5 : INTERCULTURA Per il dettaglio delle funzioni di ogni funzione strumentale si faccia riferimento alla pagina del sito <https://icbarga.edu.it/istituto/chi-siamo/funzioni-strumentali-e/>

Responsabile di plesso

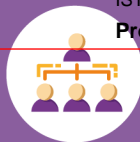
L' I.C. si compone di 8 plessi , di cui uno, la SS1°, dislocato su due sedi , distanti circa 10 km. Sono stati nominati pertanto 9 responsabili di plesso. I responsabili di plesso sono i docenti designati a coordinare le attività organizzative del plesso, con il compito di gestire le sostituzioni dei docenti per assenze brevi, di coordinare le mansioni del personale ATA, in linea con le direttive concordate con il DSGA e il Dirigente Scolastico, di presiedere il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico. I responsabili di plesso devono assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato e devono informare il Dirigente Scolastico, e con lui raccordarsi, in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza. Per il dettaglio delle funzioni del coordinatore di plesso si faccia riferimento alla pagina del sito <https://icbarga.edu.it/istituto/chi-siamo/coordinatori-di-plesso/>

9

Responsabile di laboratorio

I docenti individuati sono incaricati di gestire il laboratorio assegnato e i materiali necessari al fine di una corretta funzionalità dello stesso. Nel nostro istituto, dislocati nei vari plessi, sono presenti i seguenti laboratori: - laboratorio

1

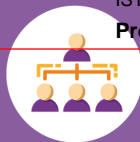


## Organizzazione Modello organizzativo

	<p>scientifico - palestre - laboratori musicali - biblioteca - laboratori artistici- laboratori di informatica - atelier creativo. I responsabili di laboratorio sono stati individuati nei responsabili di plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I punti principali del suo lavoro sono la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative in riferimento alle azioni individuate nel Piano Nazionale scuola Digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento linguistico - espressivo . Dodici ore sono utilizzate per l'insegnamento curricolare in una terza classe quinta, ottenuta a settembre 2020 dalla suddivisione di 44 alunni delle classi terze in tre gruppi di minore dimensione in seguito alla necessità di garantire il distanziamento per la pandemia in atto. Con l' a.s. 23/24 le 12 ore di potenziamento, prestate al</p>	3



## Organizzazione Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	curricolare, torneranno ad essere di potenziamento effettivo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento musicale nella scuola secondaria 1° Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

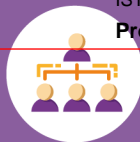
Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Programma con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione della Posta e del Protocollo, delle comunicazioni in entrata e in uscita, dell'archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere. Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.

Ufficio acquisti

Area acquisti/magazzino - inventario - esperti esterni: gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi - richiesta preventivi, uso del mercato elettronico, eventuale predisposizione prospetti comparativi. Documentazione



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

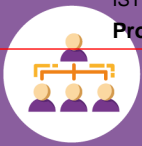
tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione). Area contabile: inserimento ordini/impegni, gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; inserimento dati sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti.

#### Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di competenza. Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni. Anagrafe delle prestazioni. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà. Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA e stampa recuperi/permessi con



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

cadenza mensile.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://icbarga.edu.it/>

Pagelle on line <https://icbarga.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icbarga.edu.it/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete scuole della Toscana per la robotica educativa

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

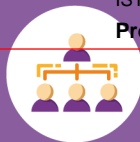
L'adesione alla Rete consente ai docenti di partecipare alla formazione sulla robotica educativa promossa dalla scuola S' Anna di Pisa.

### Denominazione della rete: Rete SPAN

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale





- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete SPAN ha come obiettivo quello di creare un ambiente di apprendimento di nuova generazione per promuovere la formazione dei docenti e realizzare anche una didattica innovativa cui il docente è costretto fin dal contesto ad uscire dalla "zona di comfort" professionale per mettersi in discussione e sperimentare un diverso modo di fare didattica usando strumenti tecnologici e spazi flessibili.

## Denominazione della rete: Rete FAMI

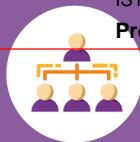
---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scuole con UNIFI per arricchire la professionalità dei dirigenti scolastici e dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, in relazione alla multiculturalità e quindi migliorare la qualità dell'integrazione scolastica degli alunni con cittadinanza non italiana.

## Denominazione della rete: RETE AMBITO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Si organizzeranno iniziative di aggiornamento sull'utilizzo del R.E. e della MO365, per implementarne le relative potenzialità al fine di rendere più efficace l'organizzazione didattica, la condivisione di percorsi da realizzare nelle classi, sia in presenza che a distanza. Inoltre, si prevede una formazione relativa all'aggiornamento della normativa in materia di Privacy per promuovere l'attuazione delle disposizioni relative al trattamento e alla protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione in presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'- DIDATTICA PER COMPETENZE

Alla luce dell'importanza della comprensione del testo come abilità specifica a supporto del processo di apprendimento di tutte le discipline, si proporranno momenti di formazione che possano avere una ricaduta positiva sulla didattica riferita alle seguenti specificità: predisposizione compiti di realtà, approfondimenti disciplinari, valutazione nella scuola primaria, costruzione di unità di apprendimento.



Attraverso queste iniziative, si favorirà inoltre l'interdisciplinarietà e lo sviluppo di metodologie comuni. Si dovrà proseguire la formazione sulla nuova metodologia di valutazione nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Formazione in presenza e a distanza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o in RETE

## Titolo attività di formazione: AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Istituto intende progettare percorsi di formazione che possano guidare i docenti a progettare operativamente unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, costruire rubriche di valutazione, predisporre situazioni da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, elaborare strumenti cognitivi e compiti autentici in grado di rilevare, valutare e certificare le competenze degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



- Mappatura delle competenze
- Formazione in presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o in RETE

## **Titolo attività di formazione: AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'- ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

L'Istituto pone particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso pratiche inclusive. Per favorire una piena integrazione, è opportuno sviluppare nei docenti competenze tecnico-professionali sulle metodologie di intervento da attuare con gli alunni BES e DSA, sviluppare conoscenze teorico-pratiche sulle misure compensative e dispensative, favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e competenze degli alunni, offrire metodologie didattiche opportunamente coniugate anche con le nuove tecnologie. Nell'ottica della personalizzazione dell'insegnamento per garantire l'equità alla scuola, si progetta pertanto la realizzazione di momenti di formazione, anche sulla base delle esperienze intraprese negli scorsi anni scolastici, su temi specifici (autismo, DSA), per rispondere in modo sempre più significativo ai nuovi bisogni educativi degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione in presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o in RETE



## Titolo attività di formazione: AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'- GESTIONE DELLA CLASSE

La gestione della classe è un aspetto fondamentale dell'insegnamento, al fine di creare un clima positivo per lo sviluppo dell'apprendimento e facilitare l'integrazione di tutti gli studenti. Si progetteranno percorsi formativi per acquisire le strumentalità necessarie alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno, al riconoscimento dei bisogni del singolo e alla realizzazione di un contesto di apprendimento positivo, caratterizzato dai fattori di inclusione e partecipazione attiva, per agevolare la gestione anche di situazioni problematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Formazione in presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: AREA SISTEMA SICUREZZA

Per favorire lo sviluppo di conoscenze teorico-pratiche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, verranno organizzati momenti di formazione e aggiornamento destinati in parte a tutti i docenti e in parte a figure specifiche individuate all'interno dell'Istituto. La formazione intende favorire il consolidamento di procedure da attuare in situazioni di emergenza e di prevenzione/protezione a tutela del personale e degli studenti.



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Formazione in presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla scuola o in RETE



# Piano di formazione del personale ATA

## AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA ed assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- Formazione in presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola o in RETE

## AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

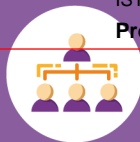
Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola o in RETE





### AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o in RETE

### AREA SISTEMA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o in RETE

### AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

---

Descrizione dell'attività di formazione	Pensioni
---	----------



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Destinatari

DSGA ed assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o in RETE

## AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione progetti PON

Destinatari

DSGA ed assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o in RETE